

PATRIMONI

“Terzo pilastro” è pronta a restaurare i draghi dell’antica Kaulonia

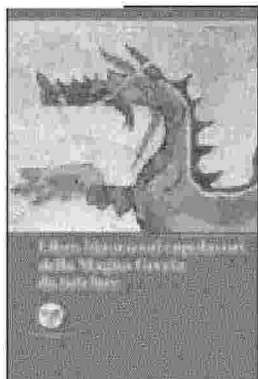
di **FRANCO MAURELLA**

SONO stati presentati a Roma a Palazzo Cipolla, sede della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, due recenti e importanti pubblicazioni: “I Borghi più belli del Mediterraneo” ed il “Libro Bianco sui capolavori della Magna Grecia da tutelare”. I due volumi sono stati realizzati con il contributo e per iniziativa della stessa Fondazione e curate dall’ufficio di Cosenza del Terzo Pilastro. Come illustrato dal Presidente della Fondazione, Emanuele, per quanto riguarda il volume sui Borghi, è stata pubblicata la terza edizione curata da Claudio Bacileri e promossa dall’Associazione “I

Borghi più belli d’Italia”. Mentre il “Libro Bianco sui capolavori della Magna Grecia da tutelare” rappresenta un’importante pubblicazione che focalizza l’attenzione su venti capolavori che avrebbero bisogno di essere restaurati. L’opera è stata curata dal professore Pietro Giovanni Guzzo, già Soprintendente a Pompei e a Sibari, e dal Prof. Armando Taliano Grasso, docente presso l’Università della Calabria. Entrambe le pubblicazioni sono state stampate dalla casa editrice Rubbettino. Il Presidente Emanuele ha sottolineato l’importanza della salvaguardia dei Borghi, non solo per il loro valore storico e

architettonico, ma anche per gli elementi dei paesi mediterranei. Inoltre, Emanuele ha ricordato l’importanza culturale della Magna Grecia e ha annunciato che la Fondazione intende proporre il restauro di uno dei capolavori, possibilmente quello dei Draghi nell’antica città di Kaulonia, con l’intento di preservarle e di renderle maggiormente visibili. Durante la manifestazione è intervenuto anche l’avvocato Rinaldo Chidichimo, responsabile dell’ufficio di rappresentanza di Cosenza della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, il quale ha particolarmente richiamato l’attenzione sul volume

inerente “I Borghi più belli del Mediterraneo”, iniziativa attraverso cui si cerchi anche di affrontare il progressivo spopolamento delle zone interne dell’Appennino meridionale. Rinaldo Chidichimo, originario dell’Alto Jonio cosentino, ha concluso il suo intervento soffermandosi sull’importanza di quanto affermato dal presidente Emanuele sulla difesa dei capolavori, ricordando che la cultura, in tutte le sue accezioni, è in particolar modo i capolavori culturali rappresentano il miglior motore per favorire anche lo sviluppo economico di aree lontane e difficili del territorio calabrese.



Il “Libro bianco”



“I borghi più belli”

